

Costa, MSC e Royal Caribbean tra le più sporche d'Europa!

La nuova classifica 2017 sulle prestazioni ambientali delle principali compagnie di navi da crociera: bene TUI e Hapag-Lloyd, male i colossi del settore.

Nonostante i proclami, che parlano di nuove navi verdi e pulite, **l'inquinamento causato dalle navi da crociera è ancora enorme**. NABU, l'associazione tedesca con cui *Cittadini per l'Aria* collabora nell'ambito del progetto "Facciamo respirare il Mediterraneo", volto ad ottenere l'istituzione di un'area a basse emissioni navali nel Mediterraneo, pubblica oggi **la classifica delle navi da crociera 2017**, che mostra quanto scarsi siano stati i progressi compiuti dalle compagnie nella riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Tutti gli operatori utilizzano ancora olio combustibile pesante per alimentare le loro navi - un combustibile sporco e solforoso che emette fumi tossici durante la combustione.

La classifica:

RANK	CRUISE LINE	NAME	MAIDEN VOYAGE	PASSENGERS	COSTS (EUR)	FLAG	NABU-RATING
1	TUI	Mein Schiff 3/4/5/6	2014-2017	2.500	625 Mio.	Malta	3 2 1
1	Hapag-Lloyd	Europa 2	2013	500	360 Mio.	Malta	3 2 1
6	AIDA	AIDAprima/AIDAperla	2015-2017	3.250	645 Mio.	Italy	2 1 1
6	AIDA	AIDAsol	2011	2.700	350 Mio.	Italy	2 1 1
9	Hapag-Lloyd	Bremen/Hanseatic/Europa	1990-1993	164-184	k.A.	Bahamas	1 1 1
12	AIDA	AIDAvita/aura	2002-2003	1.250	315 Mio.	Italy	1 1 1
12	AIDA	AIDAluna/mar	2007-2013	2.000-2.100	315-350 Mio.	Italy	1 1 1
12	AIDA	AIDAcara	1996	1.300	k.A.	Italy	1 1 1
12	AIDA	AIDAdiva/bella/blu/stella	2007-2013	2.000-2.100	315-350 Mio.	Italy	1 1 1
12	Celebrity Cruises	Equinox/Solstice/Eclipse	2008-2012	2.850	575 Mio.	Malta	1 1 1
12	Celebrity Cruises	Silhouette/Reflection	2008-2012	2.850	575 Mio.	Malta	1 1 1
12	Costa	Diadema	2014	4.900	556 Mio.	Italy	1 1 1
12	Costa	Fascinosa	2012	3.800	500 Mio.	Italy	1 1 1
12	Costa	Luminosa/Deliziosa	2009-2010	2.800	350 Mio.	Italy	1 1 1
12	Costa	Favolosa	2011	3.800	500 Mio.	Italy	1 1 1
12	Costa	Mediterranea/Atlantica	2003	2.680	300 Mio.	Italy	1 1 1
12	Cunard	Queen Mary 2	2004	3.000	870 Mio.	Bermuda	1 1 1
12	Cunard	Queen Elizabeth, Queen Victoria	2007-2010	2.000	500-870 Mio.	Bermuda	1 1 1
12	Holland America	Koningsdam	2016	2.660	470 Mio.	Netherlands	1 1 1
12	Holland America	Eurodam/Nieuw Amsterdam	2008-2010	2.100	400 Mio.	Netherlands	1 1 1
12	MSC	Fantasia	2008	3.950	500 Mio.	Panama	1 1 1
12	MSC	Splendida/Divina/Preziosa	2009-2013	3.950	550 Mio.	Panama	1 1 1
12	MSC	Musica/Magnifica/Orchestra/Poesia	2006-2010	3.000	360 Mio.	Panama	1 1 1
12	MSC	Meraviglia	2017	5.714	900 Mio.	Malta	1 1 1
12	Norwegian	Jade	2006	2.450	350 Mio.	Bahamas	1 1 1
12	Norwegian	Star	2001	2.350	380 Mio.	Bahamas	1 1 1
12	P&O Cruises	Britannia	2015	3.611	560 Mio.	UK	1 1 1
12	Ponant	Le Lyrial	2015	264	130 Mio.	France	1 1 1
12	Royal Caribbean	Ovation/Anthem of the Seas	2015-2016	4.100	784 Mio.	Bahamas	1 1 1
12	Royal Caribbean	Harmony of the Seas	2016	6.300	1.030 Mio.	Bahamas	1 1 1
12	Royal Caribbean	Oasis/Allure of the Seas	2009-2010	5.400	800 Mio.	Bahamas	1 1 1
12	TUI	Mein Schiff 1/2	1996-1997	1.900	k.A.	Malta	1 1 1
12	Viking	Star/Sea/Sky/Sun	2015-2017	944	400 Mio.	Norway	1 1 1
12	Silversea	Silver Muse	2017	596	400 Mio.	Bahamas	1 1 1

Average costs of the 63 ships → 500 Mio.

More informations about NABU-Cruise-Ship-Ranking at: www.nabu.de/kreuzfahrtranking-2017

Le compagnie **Hapag-Lloyd** e **TUI** condividono la posizione più elevata in classifica grazie all'installazione di catalizzatori per gli ossidi di azoto, piccolo ma importante passo verso navi meno inquinanti. Tuttavia, **i leader del settore - Costa, MSC e Royal Caribbean - offrono ben poco per dimostrare di preoccuparsi per l'ambiente e la salute** di persone che vivono nelle città di porto, lavorano o vanno in vacanza su queste navi.

Il CEO di NABU, **Leif Miller**: "Nonostante si dichiari che sempre più navi da crociera sono più pulite ed ecologiche, l'attenzione del settore verso l'ambiente rimane scarsa. La mancanza di interventi da parte di Costa, MSC e Royal Caribbean per migliorare le prestazioni ambientali della loro attività mette a rischio i loro stessi clienti, i residenti delle città di porto e il clima. Siamo anche delusi dal greenwashing messo in atto da AIDA Cruises. Non sono riusciti a mantenere la loro promessa di investire in filtri per il particolato per l'intera flotta".



*“Purtroppo il disprezzo del settore crociere per la salute dei suoi clienti e dei cittadini portuali” sottolinea **Anna Gerometta** presidente di Cittadini per l’aria “è evidenziato dal fatto che – come riferisce NABU - nessuna delle compagnie di crociera ha risposto al semplice questionario stilato e inviato loro per accertare i progressi ambientali in questo settore mentre CLIA, l’Associazione internazionale dell’industria crocieristica, ha risposto con un commento vago affermando di aver preso in seria considerazione il problema. A riprova, purtroppo, di un atteggiamento di rifiuto del dialogo e scarsa trasparenza”.*

Dietmar Oeliger, responsabile della politica dei trasporti di NABU fa notare che *“L’anno scorso il settore aveva fatto sapere che 23 navi avrebbero installato filtri per il particolato carbonioso (black carbon), mentre risulta che neppure un singolo filtro sta attualmente funzionando”.*

Cittadini per l’Aria, che ha da poco lanciato il [concorso fotografico](#) #UNMAREDIFUMO per contribuire a visualizzare il problema delle emissioni nel Mediterraneo e nelle città di porto italiane e che si concluderà il prossimo 30 settembre, è preoccupata per la scarsa ambizione ambientale di questo settore che ha fra i suoi principali componenti tante compagnie italiane.

*“Migliorare drasticamente le prestazioni ambientali delle navi deve diventare un obiettivo prioritario per il nostro paese, per la salute dei cittadini e la competitività internazionale di questo settore industriale - conclude **Anna Gerometta** - Basti riflettere sul fatto che a Civitavecchia è stato stimato un incremento del 51% del rischio di morte per malattie neurologiche e del 31% per tumore al polmone fra la popolazione residente entro i 500 metri dal perimetro dal porto per comprendere quanto grave sia il problema nel nostro paese, costellato da città di porto di importanza primaria in Europa.”*

Una nave da crociera di medie dimensioni brucia fino a 150 tonnellate di carburante al giorno, emettendo un numero di particelle paragonabile a un milione di automobili. Le emissioni dei motori diesel come quelli impiegati sulle navi da crociera sono classificate cancerogene dall’Organizzazione Mondiale della Sanità. Queste emissioni causano inoltre diverse gravi malattie polmonari, cardiovascolari e danni al sistema neurologico. Recenti misurazioni dell’inquinamento a bordo delle navi da crociera hanno poi dimostrato i potenziali pericoli a cui sono esposti i passeggeri. Troupe televisive europee hanno registrato, a bordo delle navi, livelli di particolato ultrafine fino a 200 volte superiori a quello presente nell’aria pulita. *Cittadini per l’Aria* chiede un divieto generale di utilizzo di olio combustibile pesante, il passaggio a carburanti più puliti e norme che impongano l’installazione di filtri di particolato e catalizzatori SCR su tutte le navi.

Sulla scia del progetto portato avanti dalle due associazioni ambientaliste, il comune di Civitavecchia ha scritto al Presidente del Consiglio **Paolo Gentiloni** chiedendogli di attivarsi per l’istituzione di una zona ECA (Emissions Control Area) nel Mediterraneo e ha invitato tutti i sindaci delle città portuali italiane a fare altrettanto.

Informazioni e materiali

- L’attività dei comitati di Cittadini in Italia nell’ambito del progetto Facciamo respirare il Mediterraneo: <http://www.cittadiniperlaria.org/inquinamento-marittimo-dibattito-pubblico>
- Le misurazioni della televisione francese a bordo di una nave da crociera: <http://www.cittadiniperlaria.org/Rassegna-Stampa-Smog-ponte-crociera>
- Il concorso fotografico #unmaredifumo promosso da Cittadini per l’Aria: <http://www.cittadiniperlaria.org/campagna-mare-di-fumo>
- Le stime di incremento di rischio per la popolazione di Civitavecchia: [Effetti delle esposizioni ambientali ed occupazionali sulla mortalità della popolazione residente nell’area di Civitavecchia, pg 38 a cura del Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio, 2016](#)
- Foto stampa gratis: www.NABU.de/presse/fotos/#kreuzfahrtschiffe
- Grafico Nave da crociera 2017: www.nabu.de/kreuzfahrtranking-2017

Contatti Ufficio Stampa:

Marta Ciurli –Mail: m.ciurli@gpg-associati.it, Tel: 02-6696606

Per i dettagli della Classifica :

Dietmar Oeliger - responsabile della politica dei trasporti presso i centri NABU, mobile: +49 (0) 172-9201823, E-Mail: Dietmar.Oeliger@NABU.de

Malte Siegert - responsabile della politica ambientale a NABU Hamburg, telefono: +49 (0) 40 69708915, mobile: +49 (0) 173-9373241, E-Mail: siegert@NABU-hamburg.de

Sönke Diesener - responsabile della politica dei trasporti di NABU Headquarters, mobile: +49 (0) 173-9001782, E-Mail: Soenke.Diesener@NABU.de